

Date: 26/09/2022



Diesel Primavera/Estate 2023

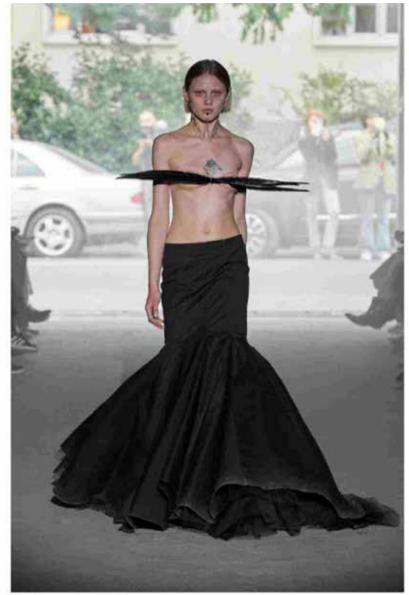
La moda estrema di AC9

Le trasparenze sono una delle tendenze più forti emerse dalla Milano Fashion Week: un manifesto di rivendicazione del proprio corpo, libero dagli sguardi altrui. Anche Alfredo Cortese, designer del brand AC9, riscrive il rapporto tra abito e corpo, coprendolo e scoprendolo in modi inaspettati. I capi, fluidi e quasi genderless, scivolano via o esasperano le silhouette con code a sirena, spalle strutturate e top "acuminati" come frecce. Pizzo e trasparenze aggiungono un tocco di sensualità all'estetica dark della sfilata. La collezione si chiama Stereotipi, tutti sapientemente abbattuti.

LEGG! ANCHE

Giorgio Armani collezione Primavera/Estate 2023

Date: 26/09/2022



AC9 Primavera/Estate 2023

Lo sportswear di Onitsuka Tiger è chic

Colore, colore e ancora colore. I look monocromatici dominano le tendenze della prossima estate. **Onitsuka Tiger** trasforma capi sportivi in creazioni super chic grazie alla forza evocativa del colore: la sfilata estiva è in perfetto equilibrio tra sportswear e raffinatezza, minimalismo e energia pop. Bomber, canotte, shorts e sneakers si indossano con cappe e soprabiti pensati per la città. Andrea Pompilio ha saputo portare lo spirito nipponico del brand a Milano, senza scordarsi la lezione glamour di Prada e Saint Laurent, dove lavorava prima di assumere la direzione creativa del brand.

Date: 26/09/2022



Onitsuka Tiger

La sfilata politica di Act N°1 alla Milano Fashion Wek

Colore anche sulla passerella di Act N°1 che, con il supporto di Valentino, crea abiti ispirati alla tradizione cinese, che giocano con volumi e applicazioni. I fondatori, Galib Gassanoff e Luca Lin, hanno prestato massima attenzione alla diversità, facendo sfilare modelle con l'hijab e protesi. La moda può e deve essere politica, dando voce a chi non si sente rappresentato.

Date: 26/09/2022



Act N°1 Primavera/Estate 2023

Tra i designer che più di tutti hanno saputo intercettare le tendenze del momento c'è Nicola Brognano di Blumarine: due anni fa mandò in passerella una serie di abiti rosa, mini e iper femminili, dichiaratamente ispirati alle dive del pop di MTV come Britney Spears. Quell'universo "girly" ha fatto tendenza, anticipando il Barbiecore che impazza da mesi. Quest'anno Blumarine si lascia alle spalle l'adolescenza e manda in passerella donne più adulte, inquiete e misteriose come sirene emerse dagli abissi: un altro successo annunciato.

Date: 26/09/2022





Blumarine Primavera/Estate 2023

Colore e futuro: le sfilate di Sunnei e Marco Rambaldi

Non proprio emergente, ma sicuramente sempre originale:

Sunnei ancora una volta ha stupito il pubblico presentando la (coloratissima) collezione estiva in modo inconsueto. Le modelle infatti erano sedute tra il pubblico, ignaro di tutto fino a quando non si sono alzate per raggiungere la passerella, per poi ripartire da una porta girevole. Marco Rambaldi invece guarda al futuro, con gli smartphone in passerella. I suoi abiti cozy e colorati in maglia sono semplici solo all'apparenza: richiedono ore e ore di lavorazione a mano per ottenere quell'effetto, morbido e "non finito" al tempo stesso.

Date: 26/09/2022

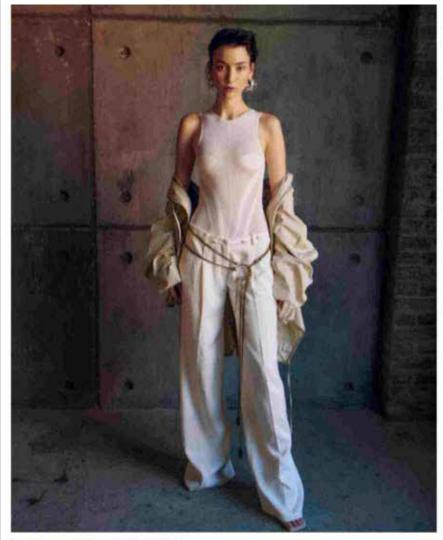


Marco Rambaldi Primavera/Estate 2023

-

Anche per Marco Rambaldi al centro di tutto è il corpo, libero da vincoli di peso, età, etnia. Il discorso sulla diversità è stato approfondito più dai piccoli brand, forse, che dai grandi marchi della moda (tra le poche eccezioni è da annoverare Boss). Allo stesso modo, il tema della sostenibilità ambientale, la grande promessa dimenticata della moda, è stato esplorato con assoluta convinzione nelle presentazioni di brand emergenti, dagli abiti firmati Lara Chamandi alle borse Themoirè.

Date: 26/09/2022



Lara Chamandi Primavera/Estate 2023

La sfilata "formato famiglia" di Cormio

Assolutamente inedita anche la sfilata di **Cormio**: la collezione disegnata da Jezabelle Cormio è stata presentata in una villa, arredata come se entrassimo nel salotto dei nostri vicini in una domenica pomeriggio qualunque. Ma la vera rivoluzione è stata la scelta dei modelli che hanno sfilato tenendo i figli per mano. Una riflessione sul concetto di famiglia e sul diritto a diventare madri nei modi e nei tempi che ognuno desidera (se lo si desidera, innanzitutto). Non solo: l'atmosfera della sfilata, aperta e conviviale, è quanto di più lontano esista dal glamour patinato delle sfilate "tradizionali". La maglieria colorata, i jeans e i top retrò vengono già calati nella realtà. Il messaggio è chiaro: abiti veri per persone reali.

Date: 26/09/2022



